

Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli. — Capitolo 6. Consolidato 5 per cento proveniente dalle leggi 1862, 1866, 1867 e 1873, del quale non furono conseguiti i titoli, per memoria.

Altre rendite patrimoniali. — Capitolo 7. Prodotto di beni stabili, lire 230,000.

Capitolo 8. Annualità diverse e frutti di capitali, 5,890,000.

Proventi diversi. — Capitolo 9. Quota di concorso (articolo 31 della legge 7 luglio 1866, n. 3036), lire 1,400,000.

Capitolo 10. Ricuperi, rimborsi e proventi diversi, lire 1,040,000.

Capitolo 11. Rendite e crediti di dubbia riscossione, lire 20,000.

TITOLO II. Entrata straordinaria - Categoria II - Trasformazione di capitali - Esazione di capitali. — Capitolo 12. Esazione e ricupero di capitali, lire 1,600,000.

RIASSUNTO. — Titolo I. Entrata ordinaria. — Categoria prima. Entrate effettive. — Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi, lire 11,787,200.

Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli, per memoria.

Altre rendite patrimoniali, lire 6,120,000.

Proventi diversi, lire 2,460,000.

Totale del titolo I. — Entrata ordinaria, lire 20,367,200.

TITOLO II. Entrata straordinaria. — Categoria seconda. Trasformazione di capitali. — Esazione di capitali, lire 1,600,000.

Totale del titolo II. — Entrata straordinaria, lire 1,600,000.

Insieme (Entrata ordinaria e straordinaria), lire 21,967,200.

Pongo a partito questo stanziamento complessivo.

(È approvato).

Passiamo ora alla spesa, con l'avvertenza che i capitoli sui quali non sorgesse opposizione s'intenderanno approvati con la semplice lettura.

TITOLO I. Spesa ordinaria. — Categoria prima. Spese effettive. — Spese di amministrazione. — Capitolo 1. Personale (Spese fisse), lire 488,000.

Capitolo 2. Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo (Spese fisse ed obbligatorie), lire 120,000.

Capitolo 3. Aggió ai contabili per le riscossioni, compensi e indennità ai contabili stessi ed al personale ordinario e straordina-

rio incaricato dell'accertamento e dell'appuramento di rendite (Spesa d'ordine), lire 470,000.

Capitolo 4. Sussidi al personale in attività di servizio o cessato, ed alle rispettive famiglie, lire 9,000.

Capitolo 5. Spese pel servizio esterno, lire 120,000.

Capitolo 6. Assegno allo Stato per maggiore spesa per la Corte dei conti - Legge 22 giugno 1874, n. 1962, lire 76,000.

Capitolo 7. Contributo richiesto dalle finanze dello Stato pel patrocinio della regia avvocatura erariale, lire 80,000.

Capitolo 8. Contributo come spesa d'amministrazione alle finanze dello Stato pel servizio del Fondo pel culto presso gli uffici finanziari provinciali (Spesa obbligatoria), lire 80,000.

Presidente. Sul capitolo 8 ha facoltà di parlare l'onorevole D'Andrea.

D'Andrea. Sono quattro anni dacchè le diverse amministrazioni dello Stato hanno provveduto a sistemare e collocare definitivamente il gran numero degli straordinari a cui provvede la legge del giugno 1897.

Fra questa immensa classe di diseredati e di umili non hanno ancora trovato collocamento gli scrivani straordinari delle Intendenze di finanza retribuiti sul bilancio del Fondo per il culto. Costoro servono due padroni, l'amministrazione finanziaria e l'amministrazione della giustizia. Essi sono pochi disseminati in diverse Provincie. Credo che il loro numero ascenda a circa novanta e non hanno potuto trovar modo come costituirsi in lega di previdenza, di resistenza e di miglioramento.

Veramente, nel marzo 1900, il ministro delle finanze, d'accordo con quello della giustizia, provvide alla loro sorte e presentò un disegno di legge perchè fossero collocati in pianta stabile.

Questo stesso disegno di legge fu approvato dalla Giunta del bilancio, ma poi non venne dinanzi alla Camera per le vicende parlamentari, che non ne consentirono la discussione.

Non so se questa sia la sede più opportuna per la mia raccomandazione; imperocchè, trattandosi di impiegati, che, ripeto, dipendono contemporaneamente dal Ministero delle finanze e da quello della giustizia, è mestieri che i due Ministeri si mettano d'accordo fra loro.